



La storia della marineria viareggina si perde nelle origini della città. Praticamente Viareggio è nata costruendo barche, ma non barche qualsiasi: le più belle al mondo. L'orgoglio con cui i bastimenti a vela viareggini entravano nei porti è lo stesso che brilla oggi negli occhi dei cittadini che assistono ad un varo. Orgoglio dato dalla consapevolezza di avere 5 cantieri posizionati tra i 20 migliori al mondo - Benetti, Azimut, Overmarine, Perini Navi e Codecasa -; di vedere realizzato da zero, nelle nostre darsene, il 40 per cento delle navi da diporto costruite nel mondo.

Viareggio è questa: in tutto 32 chilometri quadrati di mare, natura, innovazione, fantasia. In quella fantasia, nella scintilla dell'invenzione, sta tutto il mistero della creatività che mista ad uno stile tutto italiano trasforma una barca in un sogno. In mezzo a Viareggio, il porto: turistico e commerciale insieme. Baricentrico rispetto alla città che in esso si fonde e si rinnova. Intorno alle darsene un fermento di attività: i cantieri certo, ma anche tutto quello che di indotto c'è nel mondo della nautica. Porto che sta crescendo e che vedrà ulteriore spinta dalle infrastrutture che verranno: penso prima fra tutte alla nuova via del Mare che migliorerà sensibilmente la viabilità di tutto il quartiere, che potrà diventare punto attrattivo e vetrina espositiva delle nostre eccellenze.

Il Versilia Yachting Rendez – vous è stato, fin dall'edizione zero, qualcosa di speciale: una manifestazione per natura settoriale è divenuta invece richiamo per il turismo. Lo scorso anno abbiamo accolto 22mila visitatori. Questa terza edizione sarà quella della consacrazione: la città intera sarà coinvolta con un fittissimo calendario di appuntamenti, primo fra tutti la Notte Blu che vedrà protagonista la Passeggiata con tutta la sua ricchezza di negozi e la suggestione delle architetture liberty.

Viareggio si riconosce in questo evento: nella mondanità mai troppo sfoggiata, nella maestria dei dettagli, nel bello che non è per forza lusso fine a sé stesso. Una manifestazione divenuta ormai appuntamento atteso e irrinunciabile che segna l'inizio della bella stagione e racconta l'anima della città: il VYR-v ha unito il cuore commerciale con quello manifatturiero, ha stretto sinergie con il settore turistico, ha portato fuori dai cantieri tesori e maestranze, ha mostrato cosa si vende ma soprattutto di quanta bellezza è capace Viareggio.

Il sindaco
Giorgio Del Ghingaro